

VOCI DI CONTO ECONOMICO	SEZIONALE ESA ESERCIZIO 2002	SEZIONALE RIORD FONDIARIO ESERCIZIO 2002	SEZIONALE REGIONE TOSCAN ESERCIZIO 2002	TOTALE SEZION RIORD FONDIARIO E - ESA	SEZIONALE SERVIZI INFORM ESERCIZIO 2002	SEZIONALE MONTAGNA ESERCIZIO 2002	TOTALE CONSOLIDATO ESERCIZIO 2002	TOTALE CONSOLIDATO ESERCIZIO 2001
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-10.033.288	0	-10.033.288	-8.180		-10.041.468	(12.160.423)
12 - Accantonamenti per rischi	622.700	25.450.860	85.842	26.159.402	61.142		26.220.544	29.776.895
13 - Altri accantonamenti		0	0					
14 - Oneri diversi di gestione		0	0					
a) funzionamento organi sociali		87.909	0	87.909	87.909		175.818	168.025
- consulenti legali		754.955	0	754.955	195.477		950.432	840.589
- uso locali uffici		241.413	0	241.413	181.324		422.737	399.568
- altre spese generali		302.275	0	302.275	386.521		688.796	777.628
b) altri oneri di gestione (fiscali)		133.550	0	133.550	28.066		161.616	217.320
	0	1.520.102	0	1.520.102	879.297	0	2.399.399	2.403.130
Totale Costi della Produzione	622.700	85.308.120	2.845.210	88.776.030	23.174.685		111.950.715	100.406.578
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	131.361	-16.773.829	4.822	-16.637.646	199.443		-16.438.203	(18.707.900)
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI								
15 - Proventi da partecipazioni	0	0	0	0			0	0
16 - Altri proventi finanziari:								
- Interessi attivi bancari		2.498.739	0	2.498.739	0		2.498.739	429.805
- Interessi attivi v/assegnatari		28.789.031	50.930	28.839.961	0		28.839.961	27.861.049
- Crediti d'imposta		0	0	0	14.950		14.950	9.470
- Crediti diversi		0	0	0	0		0	0
17 - Interessi e altri oneri finanziari:								
- Interessi passivi bancari		0	0	0	0		0	0
- interessi passivi moratori	-1	-10.205	-12	-10.218	-3.432		-13.650	(14.409)
- differenze cambi	-39	-22.102	0	-22.102	-8.879		-30.981	(31.243)
		0		-39	-103		-142	(1.224)
Totale proventi e oneri finanziari	-40	31.255.463	50.918	31.306.341	2.536		31.308.877	28.253.447
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
18 - Rivalutazioni		0	0					
19 - Svalutazioni		0	0					
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0			
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI								
20 - Proventi								
- proventi straordinari		110.700	0	110.700	97.558		208.258	1.444.634
- plusvalenze		155	0	155	77		232	2.324
- sopravvenienze attive	18.271	1.195.698	0	1.213.969	186.621		1.400.590	315.821
21 - Oneri								
- oneri straordinari		0	0	0	0		0	0
- minusvalenze		0	0	0	0		0	0
- sopravvenienze passive	-9.232	-284.934	0	-294.166	-247.934		-542.100	(492.125)
Totale delle partite straordinarie	9.039	1.021.619	0	1.030.658	36.322	0	1.066.980	1.265.619
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	140.360	15.503.253	55.740	15.699.353	238.301	0	15.937.654	10.811.166
22 - Imposte sul reddito dell'esercizio		160.137	710	160.847	211.934		372.781	392.272
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	140.360	15.343.116	55.030	15.538.506	26.367	0	15.564.873	10.418.894

2. NOTA INTEGRATIVA

2.1 I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione di valori in valuta estera, sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Istituto, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'articolo 2426 c.c.

I criteri di valutazione adottati sono conformi al dettato normativo.

La presente Nota, così come l'intero bilancio di esercizio, di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'articolo 2427 c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La contabilità dell'Istituto è stata tenuta, nell'anno in esame, in euro.

Il Bilancio 2002 è stato redatto dopo avere continuato ad effettuare le verifiche sulla estrapolazione delle informazioni contabili relative alla gestione della contabilità assegnatari (Riordino Fondiario), alla gestione stralcio dell'ex Titolo II della legge 590/65 e a quella relativa alle fideiussioni. Infatti, come già evidenziato nella relazione degli esercizi 2000 e 2001, il sistema contabile dell'ex Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina non era informatizzato e ciò a reso necessaria la verifica puntuale di ciascuna voce di Bilancio.

L'ISMEA, pertanto, per assicurare la correttezza e la chiarezza delle voci ivi riportate ha continuato ad effettuare le necessarie verifiche sulla documentazione cartacea procedendo nel frattempo, ove possibile, a registrare in maniera corretta sul sistema contabile le pratiche risultate in precedenza non gestite dl sistema.

In coerenza al principio di prudenza, si è inoltre provveduto alla istituzione, per gli interventi di Riordino Fondiario, di un fondo per rischi sull'incasso pari al 3%, come in uso negli Istituti di credito ovvero aziende similari che gestiscono masse di credito ingenti, sul valore nominale dei crediti. La quota annua determinata, in incremento del fondo, è nella fattispecie congrua con gli eventi della gestione ed in particolare con la percentuale degli incassi effettivi rispetto agli incassi attesi e consente di coprire l'entità di eventuali perdite ed è iscritto come "Fondo svalutazione crediti" a decremento del valore lordo dei crediti.

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le spese considerate di utilità pluriennale sono iscritte in Bilancio al costo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, come autorizzato dal Collegio dei Sindaci, acquisite entro il 31 dicembre 1997 è stato effettuato a quote costanti secondo la prevista utilità futura ed è imputato, con il metodo diretto, in diminuzione del valore dei beni stessi. Per i beni acquisiti posteriormente alla data suddetta l'ammortamento è stato effettuato sulla base dei nuovi principi contabili, definiti dalla Commissione paritetica per la statuizione dei principi contabili.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore degli immobili comprende una rivalutazione monetaria effettuata in precedenti esercizi; il saldo attivo risultante dall'operazione è stato imputato alla voce "Riserve di rivalutazione" facente parte del Patrimonio Netto. Inoltre, nell'esercizio 1991 è stata effettuata la rivalutazione dei cespiti immobiliari ai sensi e per gli effetti della legge 30 dicembre 1991, n. 413.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato secondo un piano stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento così effettuato trova corrispondenza nei coefficienti di ammortamento stabiliti nella tabella allegata al DM 31 dicembre 1988, i quali sono ritenuti congrui per esprimere il normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera l'Istituto.

Per i beni entrati nel processo produttivo nel corso dell'esercizio, la quota di ammortamento è ridotta al 50%, in base alla disciplina fiscale, ma ritenuta congrua rispetto alla vita utile del bene.

Il movimento delle immobilizzazioni materiali, con il dettaglio degli ammortamenti effettuati, è commentato nelle note illustrative al bilancio sotto la specifica voce.

Il valore dei beni materiali provenienti dall'Ente accorpato sono stati ricalcolati secondo i piani d'ammortamento in uso nell'Istituto come sopra descritto.

In nessun caso si sono contabilizzati in detti valori interessi per l'acquisto.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riferiscono a:

- ✦ partecipazioni in imprese collegate (Ciem, Agripart) e partecipazio-

ne in imprese controllate (Naturalmente Italiano) e sono iscritti al valore di acquisto

- versamenti effettuati all'INA - Istituto Nazionale di Assicurazioni - per premi relativi ad una polizza collettiva a parziale copertura del Fondo di Trattamento di Fine Rapporto, vincolato alla cessazione del rapporto di lavoro di alcuni dipendenti
- somme versate a titolo di depositi cauzionali su utenze di servizio e sui contratti di locazione delle Sedi ISMEA.

2.1.4 RIMANENZE

▼ Materie prime sussidiarie e di consumo

Rappresentano, per la maggior parte del valore, i così detti *"terreni rientrati nella disponibilità dell'Ente"* a seguito di sentenza risolutiva del contratto di vendita con patto di riservato dominio (stipulato ai sensi dell'articolo 1523 del C.C.), per inadempienze contrattuali da parte dell'assegnatario. Tali terreni, come specificato nella Relazione sulla Gestione, sono destinati ad essere nuovamente collocati sul mercato secondo le finalità istituzionali. Il valore nella voce di bilancio considerata è determinato sulla base del capitale residuo alla data del passaggio in giudicato della sentenza.

▼ Lavori in corso su ordinazione

Rappresentano la quota stimata, in base ai decreti e/o ai contratti per contributi e/o corrispettivi relativi alla parte di produzione di servizi, valorizzata alla chiusura dell'esercizio per i programmi non ultimati.

2.1.5 CREDITI

I crediti sono esposti, secondo il principio di prudenza, al valore di presumibile realizzo.

Il dettaglio dei crediti è riportato nell'apposita sezione delle note illustrative del bilancio.

Il saldo esposto è pari al valore nominale dei crediti vantati verso terzi decurtato dei relativi fondi di svalutazione.

2.1.6 ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Per la peculiarità della sua natura giuridica, l'Ente non contabilizza attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

2.1.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte per il loro effettivo importo. I saldi dei depositi bancari sono stati verificati sulla base di appositi prospetti di riconciliazione.

2.1.8 RATEI E RISCONTI

In tale voce sono iscritte quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei attivi rappresentano la quota stimata dei proventi, maturati e non ancora riscossi alla data di chiusura dell'esercizio.

I ratei passivi rappresentano la quota stimata di costi, maturati e non ancora pagati, alla data di chiusura dell'esercizio.

I risconti attivi costituiscono la quota di costi sostenuti nell'esercizio e da rinviare, per competenza, a quello successivo.

I risconti passivi costituiscono la quota di proventi maturati, alla data di chiusura dell'esercizio, da rinviare, per il principio della competenza economica, a quello successivo. I relativi importi sono stati concordati con il Collegio dei Sindaci.

2.1.9 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Si riferiscono ad accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite di natura indeterminata. L'accantonamento inoltre, tiene conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

2.1.10 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo è determinato nel rispetto delle leggi vigenti in materia e dei contratti collettivi di lavoro applicati nell'Ente.

Il fondo è adeguato ogni anno al fabbisogno maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data, ed è al netto delle anticipazioni corrisposte.

Il fondo, quindi, riflette le passività maturate nei confronti di tutti i dipendenti, per accantonamento del trattamento di fine rapporto.

2.1.11 DEBITI

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

2.1.12 COSTI E RICAVI

Tutti i proventi e gli oneri sono rilevati ed esposti in Bilancio seguendo il

criterio della competenza economica. In particolare, per quanto riguarda i servizi resi in esecuzione delle attività relative ai Servizi Informativi dell'Ente, i ricavi relativi sono valorizzati in relazione ai costi realmente sostenuti (per le sole attività finanziate a "rendicontazione", quali quelle del MIPAF), e in funzione della quantità di produzione svolta fino alla data di chiusura dell'esercizio. Per quanto riguarda gli Interventi di Riordino Fondiario, i ricavi sono valorizzati in base ai piani d'ammortamento convenuti con gli acquirenti ("assegnatari"). Relativamente agli Interventi di Riordino Fondiario ex titolo II legge 590/65, detti ricavi si riferiscono ad interessi su rate.

2.2 INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Nel procedere all'illustrazione delle singole voci di bilancio, si precisa che tutte le cifre esposte, ove non diversamente indicato, sono espresse in unità di euro. A fianco alle singole poste sono indicati tra le parentesi tonde () i dati di bilancio del precedente esercizio.

2.2.1 ATTIVO

A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Euro **0** (Euro 0)

Si riferiscono all'apporto al patrimonio netto del Sezionale Regione Toscana da parte del Sezionale Riordino fondiario.

B. IMMOBILIZZAZIONI

Euro **3.717.604** (Euro 1.908.351)

I movimenti, le variazioni ed i relativi ammortamenti sono riportati dettagliatamente nella sottostante tabella. Le immobilizzazioni nel totale si incrementano di Euro 1.809.253 e sono rappresentate da:

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Euro **289.111** (Euro 237.489)

In tale raggruppamento, sono inserite le spese aventi utilità pluriennale quali la realizzazione di prodotti audiovisivi, il miglioramento dei locali adibiti ad uso uffici e l'utilizzazione di pacchetti personalizzati software. In particolare:

- ◆ le spese sostenute per la realizzazione di prodotti audiovisivi. Come per il 2001, nell'esercizio 2002 non hanno registrato incrementi;
- ◆ le spese sostenute per il miglioramento dei locali adibiti ad uso ufficio, hanno subito un incremento, rispetto al costo storico pari a Euro 288.597, di Euro 75.824.

La loro utilità pluriennale è stata stimata in funzione di un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di sfruttamento economico. Oltre a tali costi, in questo raggruppamento sono comprese le spese per l'acquisto di pacchetti software standard e di prodotti

software personalizzati che, nel 2002, si sono incrementati di Euro 187.213 rispetto al costo storico attestatosi al 31 dicembre 2002 a 5.857.535 Euro.

Il processo di ammortamento si completerà nell'esercizio 2004.

Prospettivamente, la situazione al 31 dicembre 2002 così si rappresenta:

C E S P I T I	Costo Storico AL 31.12.2001	AMM.TO AL 31.12.2001	VALORI AL 31.12.2001	VARIAZIONI 2002		VALORI AL 31.12.2002
				Incrementi	Decrementi	
1 - Prodotti audiovisivi	384.760	384.760	0	0	0	0
2 - Altri oneri da ammortizzare (spese allestimento uffici)	288.597	265.150	23.447	75.824	26.370	72.901
3 - Software pacchetti personalizzati	5.144.663	4.974.930	169.713	156.928	141.911	184.730
4 - Software pacchetti standard	525.659	481.330	44.329	30.285,00	43.134,00	31.480
TOTALE	6.343.679	6.106.190	237.489	263.037	211.415	289.111

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Euro 1.264.489 (Euro 1.285.120)

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni di proprietà dell'Istituto. I movimenti, le variazioni ed i relativi ammortamenti sono riportati dettagliatamente nella sottostante tabella.

Le relative variazioni dell'esercizio possono così riassumersi:

	C E S P I T I	Consistenza al 31/12/2001	Variazioni 2002				Consistenza al 31/12/2002
			Acquisizione	Dismissioni	Decremento F.do ammort.	Ammortam. 2002	
1 -	Terreni e fabbricati	441.941	0	0	0	25.354	416.587
2 -	Impianti e macchinario	697.350	336.255	930	930	338.051	695.554
3 -	Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0	0
4 -	Altri beni	145.829	46.855	2.376	2.376	40.336	152.348
	TOTALE	1.285.120	383.110	3.306	3.306	403.741	1.264.489

In particolare, tra le immobilizzazioni trovano collocazione i cespiti materiali relativi ai beni immobili di proprietà dell'Ente.

Gli immobili sono stati rivalutati in precedenti esercizi per Euro 578.845 e tale ammontare è accantonato in apposita "*Riserva di rivalutazione*", inserita tra le poste del Patrimonio netto.

Inoltre, nell'esercizio 1991 è stata effettuata altra rivalutazione dei beni immobili, ai sensi degli artt. 24 e seguenti della Legge 30.12.1991, n. 413.

La rivalutazione obbligatoria ha determinato un incremento di valore per complessive Euro 212.505 e un debito verso l'Erario per imposta sostitutiva di Euro 34.001.

Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è quindi di Euro 178.505, ed è stato anch'esso accantonato nella "*Riserva di rivalutazione*", che complessivamente, quindi, ammonta a Euro 757.349.

Le immobilizzazioni risultano, alla data di chiusura dell'esercizio 2002, ammortizzate per complessivi Euro 5.330.758 (4.929.393 nel 2001).

Il valore residuo da ammortizzare è di Euro 1.264.489 (contro Euro 1.285.120 del 2001).

Nel prospetto riportato alla pagina seguente, vengono illustrati i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando, per ciascuna voce il costo storico, le precedenti rivalutazioni, gli ammortamenti, le acquisizioni e le dismissioni avvenute nell'esercizio, il valore netto esistente alla chiusura dell'esercizio.

B- IMMOBILIZZAZIONI

II - Materiali

C E S P I T I	Costi storici	RIVALUTAZIONI		Valori al 31.12.2001	Fondi amm.to al 31.12.2001	Valori netti al 31.12.2001	VARIAZIONI 2002				VALORI NETTI AL 31.12.2002
		monetaria	(L.413/91)				acquisizioni	dismissioni	amm.to	decremento f.do amm.nto	
1 - Beni Immobili											
a) - Terreni e fabbricati											
1 - Via F.Massimo n.72 - Roma	31.090,71	175.492,05	83.706,30	290.289,06	132.878,60	157.410,46	0,00	0,00	8.708,67	0,00	148,7
2 - Via Caio Mario n.27 - Roma	22.724,10	403.352,84	128.799,19	554.876,13	270.345,11	284.531,02	0,00	0,00	16.646,29	0,00	267,8
				0,00							
Totale punto 1)	53.814,81	578.844,89	212.505,49	845.165,19	403.223,71	441.941,48	0,00	0,00	25.354,96	0,00	416.586,52
2 - Beni mobili											
a) Impianti e macchinari (apparecchiature elettroniche)	4.217.071,23	0,00	0,00	4.217.071,23	3.519.721,17	697.350,06	336.254,85	929,62	338.050,70	929,62	695.554,21
b) Attrezzature industriali e comm.li	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
c) Altri beni						0,00					
- Mobili e arredi	772.696,07	0,00	0,00	772.696,07	652.670,55	120.025,52	34.194,75	0,00	25.164,56	0,00	129.055,71
- Macchine da scrivere	56.632,86	0,00	0,00	56.632,86	56.632,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Macchine da calcolo	34.939,21	0,00	0,00	34.939,21	34.848,86	90,55	252,64	0,00	87,66	0,00	255,53
- Attrezzature varie di ufficio	193.375,06	0,00	0,00	193.375,06	178.999,60	14.375,46	1.609,59	1.446,08	5.132,85	1.446,08	10.852,20
- Autovetture	86.566,27	0,00	0,00	86.566,27	75.229,36	11.336,91	10.797,71	0,00	9.949,99	0,00	12.184,63
- Bene unitario inf. 1 milione	8.067,02	0,00	0,00	8.067,02	8.067,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				0,00							
Totale punto 2)	5.369.347,72	0,00	0,00	5.369.347,72	4.526.169,22	843.178,50	383.109,54	2.375,70	378.385,76	2.375,70	847.902,28
d) - Immobilizz. in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	
T O T A L E	5.423.162,53	578.844,89	212.505,49	6.214.512,91	4.929.392,93	1.285.119,98	383.109,54	2.375,70	403.740,72	2.375,70	1.264.488,80

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Euro **2.164.004** (Euro 385.742)

In tale voce sono compresi:

1) **Partecipazioni** Euro **1.887.468** (Euro 0)➤ **Partecipazioni in imprese controllate** Euro **10.000** (Euro 0)

La voce comprende l'acquisto delle Azioni della Società Naturalmente Italiano. Il relativo bilancio fa parte integrante della presente relazione.

➤ **Partecipazioni in imprese collegate** Euro **1.877.468** (Euro 0)

La voce comprende il valore di acquisto delle Azioni:

- della Società Agripart per euro 1 (Euro 0,50) pari ad un valore nominale di Euro 100.000;
- della Società Ciem per Euro 77.467
- il credito verso il Sezionale Regione Toscana, per Euro 1.800.000.

2) **Verso altri** Euro **276.536** (Euro 385.742)• **Crediti v/INA** Euro **54.629** (Euro 249.571)

Rispetto all'esercizio precedente, il credito verso INA si decrementa di Euro 94.942 per effetto di n. 26 riscatti polizza a seguito cessazione del rapporto di lavoro.

- **Crediti v/INA** per TFR Euro **93.922** (Euro 188.864)
- **Crediti v/INA** per assegni Euro **60.707** (Euro 60.707)
- **Depositi cauzionali** Euro **121.906** (Euro 136.171)

E' l'ammontare delle somme costituite in depositi cauzionali per le utenze telefoniche, le utenze di energia elettrica e per gli immobili presi in locazione per gli uffici dell'Ente.

Rispetto all'esercizio precedente, il credito è decrementato di Euro 14.265.

C. CIRCOLANTEEuro **1.016.152.887** (Euro 964.083.953)

Si incrementa di Euro 52.068.934 ed è formato da:

I. Rimanenze Euro **90.687.000** (Euro 70.781.289)

In tale voce, che si è incrementata di Euro 19.905.711 sono compresi:

▼ **Materie prime, sussidiarie e di consumo****I.I** scorte in magazzino di materiale di cancelleria Euro 27.478**I.II** capitale residuo terreni retrocessi Euro 54.639.888**Totale** Euro 54.667.366

Si registra un incremento pari a Euro 10.041.469, determinato dalle risoluzioni contrattuali intervenute nell'anno. Il minor incremento rispetto all'anno precedente (Euro 12.160.423) è determinato dall'attività di monitoraggio ed azione intrapresa sin dalla data di subentro nei rapporti con gli assegnatari, già intercorrenti con la Cassa per la formazione della proprietà contadina.

▼ **Lavori in corso su ordinazione**

Euro 36.019.634(Euro 26.155.392)

Attività con il MiPAF iniziate prima dell'esercizio 2002	Euro 27.340.834
--	-----------------

Attività con il MiPAF iniziate nell'esercizio 2002	Euro 6.494.463
--	----------------

Attività con altri Enti	Euro 2.184.337
-------------------------	----------------

I lavori inseriti in questa voce di bilancio rappresentano le quote di contributi e/o di corrispettivi maturati per la produzione di tali servizi.

Il valore della produzione realizzata è stato determinato secondo criteri di valutazione concordati con il Collegio dei Sindaci e si ritiene che gli importi così definiti non si discostino, nella sostanza, da quelli che saranno liquidati.

Rispetto all'esercizio precedente, il valore delle rimanenze per servizi informativi presenta un decremento di Euro 62.807 , per l'attività svolta e consegnata durante l'esercizio. L'incremento del valore dei lavori in esecuzione per attività finanziate dal MiPAF e iniziate sia prima che nel corso

dell'esercizio 2002 indicano le attività già svolte dall'Istituto e non ancora consegnate all'ente committente.

Le variazioni delle rimanenze, che si riferiscono esclusivamente al Sezionele Servizi Informativi e per la sola gestione commesse, rispetto all'esercizio precedente sono riportate nella tabella che segue:

Lavori in corso su ordinazione	Servizi in corso di esecuzione al 31.12.2002	Servizi in corso di esecuzione al 31.12.2001	Totale variazioni delle rimanenze
Rimanenze per attività finanziate dal MIPAF e iniziate prima dell'esercizio 2002	27.340.834	18.135.730	9.205.104
- Rimanenze per attività finanziate dal MIPA e iniziate nell'anno 2002	6.494.463	6.557.270	-62.807
- Rimanenze per attività finanziate da altri Enti pubblici e privati	2.184.337	1.462.391	721.946
TOTALE	36.019.634	26.155.391	9.864.243

II. CREDITI

Euro **823.220.916** (Euro 817.383.475)

Rispetto all'esercizio precedente i crediti inseriti in questo raggruppamento si incrementano di Euro 5.837.441 e comprendono:

1. Crediti verso clienti:

Euro **811.032.274** (Euro 809.060.296)

Sono costituiti da:

a) Crediti v/ Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ed altri Enti pubblici ed Organismi privati Euro **14.604.594**

La voce, che si decrementa di Euro 4.326.731, rappresenta il credito per fatture da emettere vantato nei confronti del MiPAF per i saldi di contributi e/o corrispettivi dovuti all'Ente a seguito di ultimazione delle relative commesse di lavoro ed il credito per saldi di corrispettivi maturati nell'anno.

b) Crediti v/ ESA Euro **20.756.657**
con un decremento di Euro 1.164.313

c) Crediti v/assegnatari Regione Toscana Euro **2.861.423**
con un incremento di Euro 2.861.423

d) Crediti per cessione terreni Euro **794.537.069**
con un incremento di Euro 17.256.047

e) Crediti diversi v/ assegnatari Euro **838.430**
con un incremento di Euro 738.011

f) Finanziamenti Euro **14.741.408**
con un decremento di Euro 2.595.635

g) Fidejussioni**Euro 3.534.323**

con un incremento di Euro 593.647

Costituiscono i crediti verso assegnatari per esborsi effettuati al fine di onorare le fidejussioni concesse a garanzia dei finanziamenti concessi da istituti di credito agli agricoltori, per opere di miglioramento realizzate dagli assegnatari.

Come in uso presso gli Istituti di credito, ovvero aziende similari che gestiscono masse di credito ingenti, in omaggio al principio di prudenza, l'Istituto ha provveduto a costituire, per gli Interventi di riordino fondiario, un fondo per rischi sull'incasso pari al 3% del valore nominale dei crediti, l'entità del quale consente di coprire le predette eventuali perdite.

h) Fondo svalutazione crediti

descrizione	Totale
fondo svalutazione crediti iniziale	31.510.355
fondo accantonamento interessi di mora e legali iniziale	1.378.621
utilizzo del fondo svalutazione crediti	-14.056.526
incrementi del fondo svalutazione crediti	25.032.237
incrementi del fondo accantonamento interessi di mora e legali	1.102.464
incrementi del fondo per stalcio incassi in sospeso	
Totale f.do svalutazione crediti al 31.12.2002	44.967.151

i) Interessi di mora e legali**Euro 4.393.493**

L'importo riguarda crediti per interessi di mora, legali e su fidejussioni, relativi all'esercizio 2002 per Euro 1.041.321 e crediti per interessi di mora, legali e su fidejussioni, relativi ad esercizi precedenti, per Euro 3.352.172

j) Fondo accantonamento per interessi di mora e legali**Euro 2.419.943**

Il suddetto fondo è dato dalla somma del fondo di accantonamento al 31 dicembre 2001 per interessi di mora, pari a Euro 1.378.621 e dell'incremento del fondo medesimo, costituito dagli interessi di mora e legali maturati nel 2002, per Euro 1.041.322. Lo stesso fondo è stato considerato all'interno della precedente tabella alla voce "Incrementi".

Rispetto all'esercizio precedente, i crediti verso clienti si incrementano di Euro 1.971.978

2. Crediti verso altri:Euro **12.188.642** (Euro 8.323.178)

Sono costituiti da:

➤ Crediti diversi	Euro	567.232
➤ Crediti v/ erario	Euro	7.576.032
➤ Crediti per anticipi a fornitori	Euro	965.593
➤ Crediti v/ personale dipendente	Euro	2.955.939
➤ Crediti v/ assegnatari per cause con sentenza	Euro	<u>123.846</u>
Totale	Euro	12.188.642

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON NOSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONIEuro **0** (Euro 0)

L'ISMEA non contabilizza attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDEEuro **102.244.971** (Euro 75.919.189)

E' il saldo delle disponibilità finanziarie al 31.12.2002, ed è rappresentato da:

➤ Depositi bancari e postali (contro 75.683.551 dell'esercizio precedente);	Euro 102.172.782
➤ Assegni (contro 226.597 dell'esercizio precedente);	Euro 52.125
➤ Denaro e valori in cassa (compresi buoni pasto al personale) (contro 9.041 dell'esercizio precedente);	Euro 20.064

V. RATEI E RISCOINTIEuro **9.133.270** (Euro 9.530.016)**1. Ratei attivi**Euro **9.067.255** (Euro 9.461.123)

La voce è costituita dagli interessi su rate derivanti dalla restituzione del prezzo dei terreni oggetto di compravendita e finanziamenti dell'esercizio 2003 di competenza del 2002 e ammontano, per gli Interventi di riordino fondiario, a Euro 8.778.278, per la gestione ESA a Euro 256.086 e per la Regione Toscana a Euro 32.891, con un decremento di Euro 393.868 rispetto all'esercizio precedente

2. Risconti attiviEuro **66.015** (Euro 68.893)

Tale voce è costituita da risconti attivi su polizze di assicurazione per i locali, per le autovetture e per i dipendenti in telelavoro, sui canoni di licenze d'uso dei software, ecc. con un decremento di Euro 2.878 rispetto all'esercizio precedente.

2.2.2 PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**Euro **930.260.850** (Euro 893.282.265)

La voce si è incrementata di Euro 36.978.585 , per effetto del capitale derivante dalle attività e dall'utile di esercizio complessivo degli esercizi precedenti, pari a Euro 10.418.894.

Il patrimonio netto risultante alla data di chiusura dell'esercizio in dettaglio è costituito da:

I. FONDO DI DOTAZIONEEuro **786.522.729** (Euro 765.109.022)

La voce esprime il fondo di dotazione dell'ISMEA che si è incrementato di Euro 21.413.707 per i fondi pubblici assegnati.

Di seguito si riporta lo schema riepilogativo delle rettifiche di bilancio.

Descrizione	Totale
fondo di dotazione iniziale	737.574.940
fondo di dotazione 2000	10.329.138
fondo di dotazione 2001	15.493.707
fondo di dotazione 2002	15.493.707
Apporto patrominio netto al sezionale Regione Toscana	1.800.000
Totale	780.691.492
Rettifiche 2000 al bilancio di apertura	7.006.099
Rettifiche 2001 al bilancio di apertura	-1.174.862
Totale rettifiche	5.831.237
Fondo di dotazione dopo rettifiche	786.522.729